

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SULLO SCHEMA
BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2025-2027
(art. 153, comma 4, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)**

Lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 è stato elaborato sulla base delle norme di cui al titolo II del D.Lgs. n. 267/2000, dei principi generali ed applicati alla contabilità finanziaria del D.Lgs. n. 118/2011 ed alle disposizioni in materia di finanza locale, comprese le leggi di Bilancio.

L'Amministrazione ha proceduto alla previsione degli stanziamenti iscritti nello schema di bilancio secondo quanto sotto riportato.

PARTE ENTRATA

Le **entrate tributarie** sono state iscritte nelle apposite tipologie sulla base delle proiezioni d'introito derivanti dall'applicazione della vigente normativa e tenuto conto dei gettiti riscontrati negli anni precedenti; in particolare:

1. l'Imposta sui premi Assicurativi RCAuto è stata determinata tenuto conto dell'aliquota del 16% approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 315 del 28/12/2012;
2. l'Imposta Provinciale di Trascrizione è stata quantificata in base all'aliquota del 30% stabilita con Decreto del Presidente della Provincia n. 22 del 17.2.2015 (percentuale massima prevista dall'art. 1, comma 154, della Legge 27/12/2006 n. 296 - Finanziaria 2007);
3. il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) risulta quantificato sulla base dell'aliquota nella misura massima del 5%, aliquota approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1833 dell'11/10/1993 (il D.L. n. 124/2019, c.d. "Decreto Fiscale", convertito dalla Legge n. 157/2019, all'articolo 38-bis ha modificato la disciplina del tributo stabilendo che, salvo diversa deliberazione, la misura del tributo è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia); la quantificazione tiene conto anche delle disposizioni impartite da ARERA sui piani economico-finanziari.

Le **entrate derivanti da trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti** sono state iscritte nelle apposite tipologie in relazione alle comunicazioni/atti definiti dagli enti erogatori o in base all'applicazione delle disposizioni vigenti; in particolare si evidenziano i seguenti importi:

1. il trasferimento erariale per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole per gli anni dal 2019 al 2033, ex art. 1, comma 889, della L. n. 145/2018, pari ad € 2.495.353,15;
2. i trasferimenti erariali previsti all'art. 1, commi 783-784 della legge 178/2020 risultano quantificati sulla base del D.M. Interno del 26/04/2022 per € 9.453.172,83 a titolo di "Fondi e contributi di parte corrente" e a titolo di "Risorse aggiuntive" per € 1.869.598,20;

3. i trasferimenti regionali, previsti dalle Leggi regionali n. 19 del 29/10/2015, n. 30 del 30/12/2016, n. 45 del 29/12/2017 e n. 45 del 21/12/2018, ripartiti sulla base della spesa del personale addetto alle funzioni di polizia amministrativa (€ 569.000,00), nonché degli altri oneri correnti per l'esercizio delle funzioni non fondamentali (€ 424.500,00), tenuto conto della integrale copertura delle spese da parte della Regione del Veneto;
4. i trasferimenti regionali per il servizio di trasporto pubblico locale per € 24.000.000,00;
5. i trasferimenti regionali previsti a sostegno dei minori ricavi tariffari periodo Covid-19 (fondi statali ex art. 200, comma 1, del D.L. n. 34/2020). per € 2.000.000,00.

Le **entrate extratributarie** sono state previste nell'importo attendibilmente realizzabile sulla base di proiezioni documentate e valutazioni dimostrabili.

Le **entrate derivanti da alienazioni** di beni patrimoniali tengono conto del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare predisposto dall'Ente e allegato a DUP 2025/2027.

I **Contributi agli Investimenti ed altri trasferimenti in conto capitale** sono stati previsti sulla base della normativa statale vigente e dei provvedimenti della Regione Veneto e di altri enti che hanno assegnato contributi per finanziare i relativi investimenti; si riporta il prospetto dei contributi statali previsti, tenuto conto anche delle somme reiscritte secondo l'esigibilità dei lavori:

	2025	2026	2027
Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria ex art. 1, comma 1076, della L. 205/2017 2017: DM 19/03/2020 per gli anni dal 2019 al 2024 e DM 101/2022 SICUREZZA 2025-2029	3.485.190,00	3.485.190,00	3.485.190,00
Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria DM 141/2022	1.400.413,00	3.231.722,00	3.231.722,00
Finanziamento per messa in sicurezza ponti e viadotti rete viaria provinciale nuovo DM 2024-2029	1.029.322,00	3.087.965,66	3.087.965,66
Finanziamento per messa in sicurezza viabilità a favore dei motociclisti (schema di decreto)	392.082,00	376.806,00	410.413,00
Finanziamento di interventi in materia di edilizia scolastica Fondi PNRR (opere già in corso)	3.419.507,01	972.981,67	
Finanziamento di interventi in materia di percorsi ciclabili da MISE.	2.607.000,00		
Totale	11.933.514,01	11.154.665,33	10.215.290,66

Nel 2025 sono previsti, inoltre:

- € 3.419.507,01 di fondi PNRR quali somme re-isritte per esigibilità con le corrispondenti spese di investimento relative alle opere in corso di manutenzione

straordinaria, efficientamento energetico e messa in sicurezza delle scuole superiori;

- € 3.107.000,00 di trasferimenti MISE per lo sviluppo economico dei comuni interessati dal progetto pilota IPA "Bassa Padovana";
- € 6.307.007,00 di trasferimenti da altri soggetti pubblici per la manutenzione straordinaria della rete viaria, percorsi ciclabili e la manutenzione straordinaria del patrimonio scolastico e non scolastico;
- € 8.457.967,60 relativi ad un trasferimento regionale per rinnovo parco veicolare TPL.

PARTE SPESA

La programmazione della **spesa corrente**, tenuto conto del rispetto delle obbligazioni già assunte, è tesa al razionale contenimento della stessa ed è finalizzata a consentire l'espletamento delle funzioni dell'ente; in particolare si è tenuto conto del vigente Programma triennale del fabbisogno di personale secondo la spesa prevista dal nuovo CCNL 2019-2021 del 16.11.2022 per il comparto EELL; anticipi contrattuali previsti dalla legge di bilancio in corso di approvazione; inoltre, è previsto un fondo per i rinnovi contrattuali di 267.000,00 annui.

In ciascun esercizio, è stanziato il contributo alla finanza pubblica, quale trasferimento allo Stato; nel 2025 l'importo risulta di € 37.015.887,57 replicando quanto previsto dal D.M. Interno del 26/04/2022 e dalla Circolare n. 70 del 21/06/2022 del Ministero dell'Interno.

Risultano stanziati anche gli ulteriori contributi alla finanza pubblica previsti dalla Legge di bilancio 2024 (art. 1, comma 533 della legge 30 dicembre 2023, n.213) e dalla L. 170/2020, art. 1, comma 850, per complessivi € 1.665.301,91.

Sono stanziati tutti gli accantonamenti previsti dai principi contabili: fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, fondo rischi spese legali, fondo per rinnovi contrattuali.

La previsione delle **spese in conto capitale** comprende gli investimenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato, nonché gli interventi programmati in materia di viabilità e ciclabilità, edilizia scolastica, patrimonio non scolastico.

EQUILIBRI E OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Gli equilibri di bilancio per il triennio 2025-2027, per la parte corrente, sono garantiti dalle entrate proprie dell'Ente, dai trasferimenti erariali assegnati nonché dal contenimento della spesa; per la parte in conto capitale, sono garantiti dall'avanzo economico di parte corrente (€ 5.272.500,00 per il 2025, € 6.522.500,00 per il 2026 ed € 6.722.500,00 per il 2027), dall'alienazione di beni patrimoniali, dai trasferimenti di capitale dello Stato e di altri enti e dal ricorso all'indebitamento nell'esercizio 2026 e 2027.

Al fine del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, la Legge di Bilancio 2019, (L. 145/2018) all'art. 1, commi 819-826, ha previsto che gli enti siano considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Tutto ciò premesso;

Verificata la veridicità delle previsioni di entrata;

Rilevato che gli stanziamenti iscritti negli interventi di spesa sono congrui rispetto alle obbligazioni già assunte;

Constatata la compatibilità delle previsioni di spesa e l'esistenza dell'equilibrio finanziario tra i complessivi valori espressi nel bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027;

Rilevato il rispetto dei principi dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma, del bilancio 2025-2027;

Accertato che allo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 sono allegati tutti gli atti obbligatori previsti dalla vigente normativa;

Ai sensi degli artt. 49 e 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Si esprime parere FAVOREVOLE allo schema di bilancio di previsione 2025-2027 di cui alla proposta di decreto n. 2917/2024.

Il Dirigente Area Gestione delle Risorse
Dott. Carlo Sartore
(firmato digitalmente)